



Autonoleggio Catania





iPhone/iPad app Android app Altro

Mimmo Posca 🔻

11 aprile 2016

BLOG

I commenti originali e le analisi in tempo reale a cura delle firme dell'HuffPost



Domenico Posca Fondatore e presidente onorario INAG (Istituto Nazionale

Amministratori Giudiziari)

Amministratori giudiziari: un decreto spiega come funziona l'albo, ma da anni è ancora al palo

Pubblicato: 24/03/2016 17:08 CET | Aggiornato: 24/03/2016 17:08 CET

Il Ministero della Giustizia con decreto 26 gennaio 2016 in vigore dall'11 febbraio ha normato le modalità di gestione dell'albo degli amministratori giudiziari, prevedendone la tenuta informatica, ai sensi dell'art 3, comma 1, del regolamento n. 160/2013. Il provvedimento disciplina la presentazione della domanda di iscrizione, le regole di accesso ai dati e di comunicazione, senza tralasciare quelle sul pagamento del contributo annuale.

L'art.2 prevede un albo distinto in una "parte pubblica" e una "parte riservata". La prima consultabile sul sito istituzionale alla voce "albo degli amministratori giudiziari" ed è composta da pagine web ad accesso libero. La "parte riservata" è tenuta presso i Sistemi informatici del Ministero della giustizia con modalità idonee a garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati. A norma dell'art.4 l'iscrizione prevede l'invio della domanda telematica e dei suoi allegati e la creazione di un fascicolo informatico che raccoglierà i documenti e le copie informatiche dei documenti trasmessi e quelli formati dal responsabile dell'albo.

Fin qui tutto bene, sotto il profilo funzionale. In realtà sono trascorsi più di sei anni dal dlgs 14/2010 e ancora l'albo non è fruibile. La pubblicazione del decreto in Gazzetta Ufficiale e il rilancio della notizia su siti specializzati e nelle rassegne stampa dei professionisti hanno indotto, in questi giorni, molti interessati a cercare i collegamenti informatici citati nel decreto per l'accesso alle funzionalità dell'albo, senza ottenere alcun risultato. Dopo aver stabilito le regole tecniche ci vorrà, infatti, altro tempo per la piena operatività e la possibilità di iscrizione da parte dei professionisti interessati oltre che di consultazione e utilizzo.

Dalla reale operatività dell'albo dipendono, inoltre, la conoscenza e la definizione della dimensione del fenomeno dei beni in sequestro, con particolare riferimento alle imprese. Finalità solo apparentemente marginale rispetto a quella di tenuta dell'albo degli amministratori giudiziari, ma molto importante per il recupero di asset produttivi.

• Segui gli aggiornamenti sulla nostra pagina Facebook

Mi piace Condividi Piace a 656.586 persone. Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

- Per essere aggiornato sulle notizie de L'HuffPost, clicca sulla nostra Homepage
- Iscriviti alla newsletter de L'HuffPost

ALTRO: Giustizia Beni Confiscati Mafia Albo Amministratori Giudiziari Italia Notizie



Nuova Renault MEGANE A 195 € al mese. Scopri l'esclusiva Tecnologia



Genertel Scopri quanto risparmi con Genertel Calcola il preventivo



Shock! Lui parla 7 lingue Marco mostra il metodo per imparare lingue in 2 settimane! www.notizie-di-oggi.com

Conversazioni

0 commenti

Ordina per

Meno recenti



Aggiungi un commento...